



ISTITUTO COMPRENSIVO 03
SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO

NOVEMBRE 2023

25 NOVEMBRE: CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

STORIA

La Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne è una data che non deve passare inosservata.

Il simbolo della lotta contro la violenza sulle donne sono le scarpe rosse, "abbandonate" in tante piazze per sensibilizzare tutti. Il simbolo è stato ideato nel 2012 dall'artista messicana Elina Chauvet con l'opera Zapatos Rojas, ed è così diventato uno dei modi più popolari per denunciare i femminicidi.

RIFLESSIONE

La giornata sulla violenza contro le donne è un'idea per ricordare alle persone che l'amore dovrebbe essere un riparo, un posto dove ci sentiamo a casa in qualunque momento e qualunque luogo. Nonostante questo per molte donne non è così, perché vengono picchiate, maltrattate, o addirittura uccise da chi le dovrebbe sostenere, sempre. La verità è che le femmine sono nate "per farcela".

Essendo anche meno muscolose, e meno forti di un uomo, riescono sempre a fare grandi cose, alcune grazie alla sola forza di volontà. Un esempio? Malala Yousafzai, Marie Curie,

Maria

Montessori.

ATTIVITÀ FATTE A SCUOLA

Per questa giornata ogni classe ha contribuito realizzando qualcosa per addobbare la scuola.



Inizialmente con la professoressa Calvi e il professor Perillo abbiamo pitturato di rosso delle scarpe portate da noi alunni



che, poi, sono state posizionate nell'atrio sopra dei fogli con il nome di alcune donne che hanno subito violenze o atti di femminicidio. Ma non bastava... Abbiamo voluto abbinare questo simbolo a una installazione che porta il nome di "Giulia", in ricordo di Giulia Cecchettin, l'ultima vittima, purtroppo molto giovane. "Giulia" è stata pensata dai proff. Calvi e Perillo e realizzata in collaborazione di alcuni nostri compagni e compagne, e tutti ci siamo poi riuniti per dire "BASTA" agli atti di violenza.

Ogni classe del plesso Alighieri ha realizzato piccoli lavori da presentare a tutti: la prima C, per esempio, ha realizzato dei pensieri

su cartoncini rossi da appendere su un filo nell'atrio. La prima B e la terza A, invece, hanno rielaborato delle scenette riguardanti l'argomento; infine le seconde e la terza B hanno letto delle riflessioni personali sulla violenza contro le donne e realizzato dei cartelloni che poi sono stati appesi.

Teresa F. e Maria L. classe 2^A – plesso Alighieri



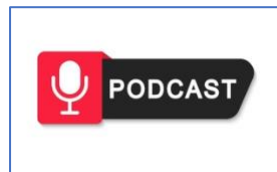
LINK DEI PODCAST creati per questa giornata dalle classi 1^AB e 3^AA

1^AB rivisitazione della fiaba "La Bella addormentata oggi": <https://podcasters.spotify.com/pod/show/caterina-maria8/episodes/1B-Dante-Alighieri-Verona-e2cscupo>

3^AA interpretazione del monologo "Mi chiamo Marina e credo nell'amore" di Paola Cortellesi: <https://podcasters.spotify.com/pod/show/caterina-maria8/episodes/3A-Dante-Alighieri-Verona-e2ct0bg>

IL PODCAST

Nel mese di ottobre le classi terze hanno avuto il primo approccio nel mondo del podcast. L'insegnante di musica, il prof. Barba, ci ha fatto conoscere questa piattaforma che si basa principalmente nel raccontare e spiegare uno o più argomenti; Ognuno ha avuto la possibilità di scegliere un argomento a piacere ed esporlo nel proprio podcast.



Innanzitutto abbiamo guardato un video che spiegava l'utilizzo della piattaforma di Spotify "Anchor" e gli step da seguire:

Per accedere alla piattaforma serve iscriversi.

Come? Bisogna andare nel link di seguito [Anchor/Spotify® for Podcasters - Creare podcast è facile](#) e in alto a destra ci sarà l'opzione per accedere o iscriversi.

Se non si è mai fatto un accesso su Anchor bisogna selezionare "iscriviti".

Dopo aver cliccato successivamente su: "Voglio iniziare un podcast" si può utilizzare l'account Google, Facebook o Apple ma è consigliato accedere con i dati di Spotify.

Una volta effettuato l'accesso si entra nel sito vero e proprio per iniziare un podcast.

Fare un podcast è molto facile; basta registrare le proprie voci ed il gioco è fatto!!!

Adesso che conosciamo il podcast possiamo dare voce alle nostre passioni e comunicare in maniera alternativa.

crediamo che questa attività sia stata meravigliosa e che ci abbia aperto un nuovo mondo!!!

A seguito vi lasciamo il link di un video tutorial che può esservi utile: [crea FACILMENTE un PODCAST a scuola.](#)

Chiara G. e Giuseppe P. classi 3^A e 3^B – plesso Alighieri

LA GENTILEZZA È UN BOOMERANG

Lo sapevate che il 13 novembre si celebra la giornata internazionale della gentilezza?

La data del 13 novembre è stata scelta perché ricorda il giorno d'inizio della conferenza del World Kindness Movement.

In alcuni paesi si celebra con concerti, abbracci di massa, azioni di volontariato e così via.

Noi alunni della classe 5A del plesso "Berto Barbarani" abbiamo optato per un'iniziativa molto speciale: una challenge che dura 30 giorni dal titolo "Bee kind", due parole inglesi che tradotte significano "ape gentile", ma nascondono anche il significato di "sii gentile".

Dedicheremo un mese al tema della gentilezza per comprenderne il valore, mese in cui cercheremo di compiere azioni gentili per noi stessi e per gli altri: rallegrare, fare complimenti, aiutare chi ne ha bisogno, trovare compromessi anche se non si è d'accordo, incoraggiare, includere, sono solo alcune di esse.

Provateci anche voi, perché la gentilezza è una reazione a catena!

Noi crediamo che la gentilezza si fondi su piccoli gesti quotidiani, si può essere gentili fin dal mattino, augurando un buongiorno che rallegra la giornata a chiunque.

Pensiamo a quando passeggiamo in montagna: salutare o anche solo sorridere a chi incontriamo lungo il nostro sentiero sembra un modo per avvicinarsi a persone che, solo con il sorriso, diventano meno sconosciute.

Non basta una sola giornata all'anno per celebrare la gentilezza, pensiamo debba diventare un modo di essere, di fare, spontaneo e quotidiano. E chi pensa che essere gentili significhi essere deboli, beh, si sbaglia! Essere gentili richiede forza, impegno e volontà e non lo diciamo solo noi, ma lo dice anche Madre Teresa: *"Le parole gentili sono brevi e facili da dire, ma la loro eco è eterna"*.

Classe 5^A - plesso "Berto Barbarani"

Gli alunni del plesso "Il Gabbiano" scoprono l'autunno esplorando il giardino e ricreando le foglie attraverso il collage. Che divertimento!





CHE BELLO PITTURARE

Una forma, delle tempere colorate, un foglio bianco e via l'autunno è servito. Ma quanto si divertono i nostri piccoli alunni del plesso "Il Gabbiano"?

SIAMO GRANDI, SIAMO IN PRIMA SECONDARIA

LE NOSTRE PRIME IMPRESSIONI SULLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

In questo articolo abbiamo raccolto tutte le nostre prime impressioni su questo nuovo percorso di studi che abbiamo appena iniziato, sta andando bene:

Antonio: *La mia prima impressione scolastica è stata positiva, mi è piaciuto fare tante amicizie e iniziare molti progetti. Una cosa che mi è piaciuta tanto è stata quella di rivedere i miei vecchi compagni di classe che erano alla Primaria, inoltre mi è piaciuto il voto con i numeri. La cosa che preferisco di più però è quella di andare e uscire con i miei amici in autonomia.*

Tommaso E.: *Il primo giorno di scuola ero stranamente a mio agio perché sapevo di avere con me il mio migliore amico: Jacopo. Ho fatto subito molte conoscenze come i miei nuovi professori e i miei nuovi compagni. La cosa che mi ha colpito di più è stata quella di cambiare aula per ogni materia. Adesso ho tanti nuovi amici tutti molto simpatici. Le ricreazioni sono corte ma sufficienti per divertirsi e stare con i miei nuovi amici.*

Lucrezia: *La mia prima impressione è stata quella di vedere tante persone felici. Io ero ancora distrutta dall'idea di aver finito la scuola Primaria. All'inizio non avevo tanta voglia di fare amicizia, volevo semplicemente mantenere quelle vecchie per paura di perderle. Dopo i primi giorni di scuola però, mi sono resa conto che non c'era niente per cui essere triste lo vengo dalle scuole Solinas, perciò sono arrivata qui insieme a poche persone. Ora però mi trovo bene; ho tanti amici e questa scuola mi piace più di prima.*



Jacopo: *Appena sono entrato, la scuola mi pareva enorme, invece le aule mi sono sembrate piccole ma accoglienti. Non avevo paura perché avevo molti amici al mio fianco, soprattutto il mio migliore amico Tommaso. I compagni sono fantastici ma molti li conoscevo per varie ragioni.*

Margherita: *Durante i primi giorni di scuola secondaria sono stata un po' ansiosa perché vedevo molti ragazzi e ragazze più grandi di me, ho notato che i compiti erano di più e soprattutto avevo molta paura di non essere simpatica ai miei nuovi compagni di classe. Tutto questo ormai è risolto:*

con i ragazzi più grandi di me non ci parlo, i compiti li faccio nel pomeriggio dopo pranzo perché adesso non esco più alle 16:00 e con i compagni di classe ho fatto amicizia. Adesso ho tanti nuovi amici molto simpatici, per questo sono felice di venire a scuola. Mi piace molto anche il fatto di cambiare classe per ogni materia perché ci permette di fare una piccola pausa e poi mi piace che tutta la scuola sia molto colorata perché mi mette molta allegria.

Antonio C., Tommaso E., Lucrezia P., Margherita T. e Jacopo V. classe 1^B – plesso Alighieri

PRIME IMPRESSIONI SUL SECONDO ANNO DI SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Ciao a tutti vorrei raccontare il mio inizio di secondo anno di scuola secondaria di primo grado.

Quest'anno la campanella del primo giorno di scuola è suonata il 13 settembre 2023. Quel mattino, non essendo abituato ad alzarmi alle 7 del mattino durante l'estate, ero molto assonnato.

Non sapevo che materia avrei avuto, ma quando siamo scesi per le scale con il professor Perillo ho capito che avremmo avuto arte.

Per fortuna è stata una lezione molto leggera perché sia io che i miei compagni di banco, Jessica e Matteo, avevamo molto sonno.

I primi giorni di seconda, mi sono sembrati molto tranquilli perché i professori non davano compiti e le lezioni erano abbastanza leggere.

Con il passare delle settimane però ho capito che sarebbe stato un anno molto più impegnativo del primo, sia per le attività in classe ma anche per la quantità di compiti da svolgere a casa e per l'impegno nello studio.

Con il nuovo anno scolastico abbiamo anche cambiato alcuni professori per vari motivi, questo un po' mi spiace ma mi trovo bene anche con i nuovi insegnanti.

Ho notato un grande cambiamento rispetto all'anno scorso e dovrò rinunciare un po' al tempo libero, si vede che le scuole superiori si stanno avvicinando!

Pietro M. classe 2[^]B - plesso Alighieri

LA NUOVA DIDATTICA IN AULA ULISSE

In questo articolo si parlerà di come è cambiata per noi la scuola rispetto alla Primaria, adesso in aula Ulisse, insieme al nostro insegnante Carlo Cappelluti, abbiamo tanti incarichi e facciamo un nuovo tipo di interrogazione creando dei power point.

Per gli incarichi il professore ha deciso di responsabilizzare sei alunni, a rotazione, affidando loro degli incarichi mensili. gli incarichi sono:

Rappresentanti di classe- fungono da intermediari tra classe e docente, raccolgono i temi delle interrogazioni, coordinano l'assegnazione degli argomenti e consegnano il tutto al professore;

Responsabili dell'aula- si occupano della pulizia e della corretta areazione quotidiana dell'aula;

Informatici- gestiscono l'avanzamento delle slide di power point presentati dagli alunni interrogati.

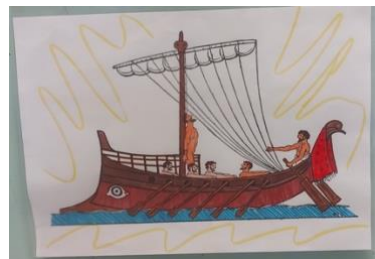


L'assegnazione dell'incarico avviene tra un gruppo di candidati che si propongono per alzata di mano; se per ogni ruolo ci sono più di due candidati, toccherà agli alunni stessi mettersi d'accordo per chi dovrà svolgere il ruolo.

Questi ruoli sono molto utili dal punto di vista educativo perché ci abituanano a gestire dei lavori assegnati come se fossimo adulti e di questo siamo molto contenti.



Inoltre in aula Ulisse facciamo interrogazioni usando dei "powerpoint", ed è molto divertente e liberatorio.



Durante le interrogazioni, lo studente, presenta alla classe e al professore il suo Powerpoint che deve avere delle caratteristiche ben precise: essere schematizzato, rispondere ai requisiti richiesti dal professore e contenere immagini.

L'informatico (già menzionato negli incarichi) ha il compito di cambiare le slide mentre l'alunno espone l'argomento affidatogli dal professore.

All'inizio di ogni mese vengono scelte le persone che vogliono fare il power point

ed il professore decide quanti interrogati ci possono essere e quali argomenti si possono scegliere. Poi, durante la ricreazione, ci organizziamo con gli argomenti e ce li dividiamo grazie ai rappresentanti di classe che si appuntano il nome dell'alunno e l'argomento di cui vuole trattare, l'elenco verrà poi consegnato al professore.

Finora abbiamo parlato di molti argomenti come: le divinità greche, i miti di Creta, le favole di Esopo, le fatiche di Ercole...

A noi alunni piace creare questi power point perché ci rende liberi di creare uno schema da noi personalizzato e ci permette di imparare nuove cose sull'argomento ricercando altre informazioni.

Samuel G., Ferdinando S., Paolo Z. e Francesco Z. classe 1[^]C – plesso Alighieri

IMPRESSIONI SULLE NUOVE MATERIE

Quest'anno dobbiamo affrontare tante novità, tra cui tante materie nuove che, ovviamente, ci spaventano, ma bisogna sempre affrontare le proprie paure.

Le materie di cui vi parleremo sono: tedesco, storia dell'arte, tecnologia (soprattutto disegno tecnico), il mito e l'epica, gli esperimenti scientifici in scienze.

Il **tedesco** ce lo insegna il professore Alberto Caravelli, adesso stiamo imparando i colori, i numeri e i saluti.



Con il prof facciamo anche dei balletti di gruppo come: "Eins, zwei, Polizei." o "Ich bin cool" oppure "Ich habe zehn Finger".

Abbiamo intervistato altri alunni delle classi prime per conoscere altre prime impressioni su tedesco e i commenti sono stati alcuni positivi, altri meno, secondo me invece il tedesco è fantastico e mi fa tanto ridere la pronuncia di alcune parole.

Arianna Z. classe 1^B – plesso Alighieri

La **storia dell'arte** racconta della "vita" dell'arte.

Questa materia ce la insegna il professore Vito Perillo. La prima cosa che ci ha fatto fare è stata di disegnare un "paesaggio", così ci ha introdotto in un nuovo universo pieno di colori e di fantasia. Successivamente ci ha fatto disegnare anche un toro come quelli delle pitture rupestri che stiamo studiando anche nella teoria. Attualmente stiamo riproducendo un vaso greco. Questa materia non è proprio da sottovalutare.



Alyssa A. e Sofia B. classe 1^B – plesso Alighieri

Il **disegno tecnico**, alcuni di noi l'avevano già sperimentato alla Primaria e a sentire chi l'aveva già fatta sembrava una cosa facile... Ma non è stato così. Quando la professoressa Giovanna Calvi ha iniziato a spiegarci la materia, eccolo lì, l'imprevisto che nessuno di noi si sarebbe aspettato: mille e mille cose da comprare, ma fin qui niente di tanto difficile rispetto alle cose che ci ha fatto fare in seguito, bisogna avere tanta manualità. In classe abbiamo imparato ad usare una nuova specie di compasso, il tipo "BALAUSTRONE". Un tipo di compasso finora sconosciuto per noi, ma molto comodo



Tommaso B. classe 1^B – plesso Alighieri

Il **mito** ce lo insegna la professoressa Chiara Pescimoro. Il suo modo di farci imparare le cose è molto semplice e anche chiaro. Lei prima legge, spiega e ci fa vedere dei video anche molto divertenti. Noi abbiamo studiato le divinità greche e romane, abbiamo letto alcune leggende e alcuni miti che sarebbero poi dei racconti fantastici. In questi racconti ci sono delle divinità che a quei tempi venivano venerate da tutti. Al giorno d'oggi queste divinità e questi miti possono sembrare strani e noi non li crediamo veri, anche perché noi non pensiamo che il nostro Dio possa avere le sembianze di un animale strano a tre teste.



Roxana C. classe 1^B – plesso Alighieri

Gli **esperimenti scientifici** li facciamo in scienze con la professoressa Carmela Di Iorio.

Ogni martedì, infatti la professoressa ha fatto fare ad ogni alunno degli esperimenti sugli stati della materia. Un esperimento che mi ricordo è quello in cui si riempie fino all'orlo una bottiglia di vetro con dell'acqua, poi si appoggia un piccolo pezzetto di plastica per creare una specie di sigillatura. Si capovolge la bottiglia e, come per magia, l'acqua non scenderà. Perché? Perché ci sono due forze opposte. È un metodo molto divertente per studiare scienze



Giulia G. classe 1^B – plesso Alighieri

PROGETTO CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Giorno 10 e 17 novembre, noi ragazzi di 5^ A della scuola primaria Messedaglia abbiamo accolto nella nostra scuola i bambini della scuola dell'infanzia Emma Foà. Abbiamo organizzato delle attività che hanno avuto come tema "Pinocchio, diventare grandi" e noi ragazzi abbiamo fatto i tutor dei bambini leggendo la

storia delle avventure di Pinocchio e realizzando il burattino.

Siamo stati anche le guide per un tour degli spazi della nostra scuola.

È stata una bellissima esperienza che continueremo nelle prossime settimane.

Classe 5^A – plesso Messedaglia

I NOSTRI PROGETTI E LE PRIME ATTIVITÀ

La mia bella scuola

È un progetto che abbiamo cominciato l'anno scorso, coinvolgendo tutte le classi della scuola primaria Antonio Provolo, l'associazione "Angeli del Bello" e la 2° Circoscrizione.

"Mia" significa che la scuola appartiene a tutti gli alunni.

"Bella", perché abbiamo migliorato alcuni elementi presenti in cortile, in particolare abbiamo ripulito il bassorilievo realizzato dal noto scultore veronese Berto Zampieri.

Durante l'estate si sono scoloriti i tavoloni e le panche e quindi a fine settembre li abbiamo puliti e ridipinti, sempre seguiti dai volontari dell'associazione.

Ci è piaciuto molto aderire a questo progetto, anche perché in futuro, se dovessimo passare davanti a scuola o parlarne, sarà motivo di orgoglio, per noi,

aver potuto contribuire a migliorare e abbellire la scuola, come ogni bravo cittadino dovrebbe preservare ed essere sempre rispettoso dei beni comuni della propria città.



Nella foto il momento di ringraziamento all'assoc. "Angeli del Bello"
Classi 5^A e 5^B – plesso Provolo

NUOVO ANNO, NUOVI PROGETTI

Sono arrivato in terza, l'ultimo anno importante perché sto scegliendo la scuola superiore. Quest'anno scolastico



la nostra scuola ha organizzato, come tutti gli anni, dei corsi extrascolastici e nello specifico: robotica, latino, inglese, flag football, aiuto compiti e informatica. Sono tantissimi ma io ne ho scelti solo due: latino e robotica. In particolare mi sono iscritto al corso di latino per aiutarmi nella scelta della scuola superiore: voglio capire se mi può interessare come lingua da studiare nei prossimi cinque anni. Poi c'è quello di robotica dove ci spiegheranno come si programmano i robot

attraverso il coding. Per spiegarti come utilizzarli vengono i ragazzi del liceo Maffei. Quello di inglese è un corso per potenziare la lingua e per fare conversazione con un insegnante madrelingua e viene fatto in collaborazione con la Cambridge school. Il corso di aiuto compiti, anche questo con i ragazzi del Maffei, serve per chi ha difficoltà a fare i compiti e per chiarire alcuni argomenti che magari non sono stati capiti bene. Il corso di informatica è organizzato dalla nostra insegnante di tecnologia, la professoressa Calvi e spiega in generale l'informatica e le basi per l'utilizzo del computer. L'avevo frequentato in prima ed era stato molto utile. Una novità interessante di quest'anno è il corso di Flag football organizzato dal prof Russo, insegnante di motoria. Il flag football è uno sport molto simile al football americano ma la differenza principale è che in questo sport non ci si placca ma per fermare l'avversario basta sfilare le bandiere che si hanno sui fianchi. Tutti questi corsi mi sembrano delle belle opportunità e occasioni che non tutte le scuole offrono. Allora mi rivolgo ai ragazzi di 5ª: se avete ancora qualche dubbio su quale scuola media fare, spero di avervi convinto a venire alle Dante Alighieri!



Leonardo M. classe 3^A – plesso Alighieri

CINEMA AFRICANO: LE PETIT PIAF

Titolo: Le Petit Piaf. (Il piccolo uccellino)



Regista: Gerard Jugnot. Lunghezza pellicola: 1:35 min

Valutazione: **** 4 stelle.

Trama: Sull'isola della Réunion, Nelson un ragazzino di 10 anni, sogna di diventare un cantante famoso. Nel tentativo di riuscire nel suo proposito, conosce Pierre Leroy, un cantante famoso, che lo aiuterà ad esaudire i suoi sogni. Alla fine Nelson, grazie a lui, si iscriverà ad un programma televisivo per farsi conoscere.

Commento: Il film ci è piaciuto tanto perché insegna e diverte contemporaneamente, fa capire che chi crede nei propri sogni, impegnandosi, riuscirà ad esaudirli. L'unica cosa che non ci è piaciuta è che all'inizio del film la trama è un po' lenta.

Alma P. e Michelle F. classe 1^A – plesso Alighieri

UN SALTO NEL PASSATO

Due settimane fa, lo zio del nostro compagno Luigi, il Prof. Alessandro Greco, è venuto a trovarci a scuola. Lui fa l'archeologo ed è un esperto della scrittura Lineare B dei Micenei.

Noi, bambini di 5° C e D, l'abbiamo accolto in Aula Magna, dove ci ha raccontato in cosa consiste il suo lavoro e di cosa si sta occupando attualmente, cioè gli scavi di Festo.

Ci ha mostrato le immagini di tanti reperti e scavi così da spiegarci il funzionamento delle civiltà greca, micenea e cretese.

Intanto noi, rapiti dai suoi meravigliosi racconti, gli abbiamo rivolto tantissime domande perché eravamo interessati agli argomenti e volevamo approfondire.

In seguito ci siamo spostati in aula d'arte dove abbiamo svolto un laboratorio.

Le maestre hanno distribuito a ciascuno di noi un po' di argilla e uno stuzzicadenti.



Nel frattempo il prof. Greco riportava su dei fogli i nostri nomi in Lineare B che avremmo dovuto incidere sulla tavoletta.

Dopo aver fatto ciò, abbiamo lasciato asciugare su un ripiano.

Ci siamo soffermati a fare le ultime domande e poi lo abbiamo ringraziato e salutato.

È stata una bellissima esperienza che non dimenticheremo mai!

Classi 5^C e 5^D - plesso Provolo

ROBOTICA

Appena hanno pubblicato la circolare dell'extra-scuola, mi sono iscritto subito a robotica.

L'esperienza vissuta l'anno scorso con il corso di robotica è stata interessante, coinvolgente e divertente e volevo assolutamente ripeterla. Il primo incontro è stato il 14 novembre, ci siamo conosciuti e abbiamo formato dei gruppi. Avevamo dei tutor



provenienti dal liceo Maffei e hanno portato con loro i robot!

Questi robot erano fatti con dei mattoncini Lego EV3 connessibili attraverso una speciale app. Per esempio io avevo come compagno nel gruppo il mio amico Pietro, il nostro tutor era Lorenzo e abbiamo scelto un robot chiamato "Bestio".

Tutti i robot hanno due ruote con dietro una specie di appoggio per non farlo ribaltare e anche due o tre sensori, come il sensore dei colori o quello dei centimetri. Poco dopo ci hanno dato degli iPad dove avremmo creato i nostri percorsi. Abbiamo creato molte sfide con i nostri fidati robot e loro le hanno superate tutte.

Anche quest'anno ci siamo divertiti molto sperimentando dell'ingegneria al passo con i nostri tempi.

Lorenzo L. classe 2^B – plesso Alighieri

RECENSIONE: LES CHORISTES

Noi alunni della classe 1^C, durante le ore di musica insieme al professor Barba, abbiamo visto il film: "Les choristes" e adesso ve ne parliamo.



Il film, diretto dal regista **Christopher Barratier**, inizialmente è ambientato in un'epoca recente in cui due signori anziani si ritrovano dopo tanto tempo e iniziano a parlare della loro infanzia in un collegio per bambini.

I due uomini ricordano di quando era arrivato un nuovo sorvegliante nell'istituto: Clément Mathieu. Nonostante i ragazzi fossero maleducati nei suoi confronti lui era buono e li comprendeva a differenza degli altri professori. Inoltre il nuovo sorvegliante era un appassionato di musica e per questo aveva organizzato un coro. Qualche tempo dopo il direttore del collegio va in città e lascia la scuola in mano del sorvegliante che, senza permesso, porta i collegiali a giocare all'aria aperta. In questo frangente, un ex alunno, approfittando del

fatto che la scuola era incustodita, le dà fuoco. Clément Mathieu viene licenziato e subito dopo anche il perfido direttore.

Il personaggio per noi più d'ispirazione è stato il sorvegliante Clément Mathieu interpretato da Gérard Jugnot poiché è un uomo molto comprensivo, inclusivo e generoso. A noi è piaciuto molto questo film e lo consigliamo a tutti.

Matilda C., Sofia C., Martina Maria L., Giulia M. e Camilla V. classe 1^C – plesso Alighieri

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Mercoledì 8 Novembre le classi terze hanno incontrato un esperto esterno del COSP, un'associazione specializzata nell'orientamento dei ragazzi alle scuole secondarie di secondo grado ma anche per gli adulti che sono indecisi sul percorso universitario.

Ma prima.... in cosa consiste l'orientamento?

Attraverso l'orientamento si decide il percorso di studio più adatto alle proprie capacità e si ottengono moltissime informazioni sugli argomenti di studio e sulle varie tipologie di scuola esistenti: licei, istituti tecnici, istituti professionali e leFP.

Si va dai licei, scuole esclusivamente teoriche, agli leFP scuole molto settoriali e pratiche specializzate nell'apprendimento di una professione.

L'esperta del COSP, durante l'incontro in classe, ci ha spiegato che non dobbiamo farci influenzare dalla scelta dei nostri amici o dalle mode del momento, ma dobbiamo valutare cosa davvero è meglio per noi, in base alle nostre reali capacità e alla nostra voglia di studiare.

Due giorni dopo l'incontro siamo andati al salone dell'orientamento, dove abbiamo potuto conoscere nel dettaglio i tipi di scuola che ci interessavano. Ora il percorso di orientamento scolastico si è concluso, tocca a noi fare la scelta.



Tommaso M. ed Edoardo V. (co-redattori) classi 3^A e 3^B plesso Alighieri

IMPRESSIONI SUL FILM "BOHEMIAN RHAPSODY"

Nel mese di ottobre, con il professor Barba, noi alunni della classe 3^B, abbiamo iniziato a vedere un film sulla storia dei Queen, una band che ebbe molto successo intorno agli anni '80.

Il film, della durata di 106 minuti, inizia con la presentazione della band ancora incompleta e termina con il grande concerto (Live AID).

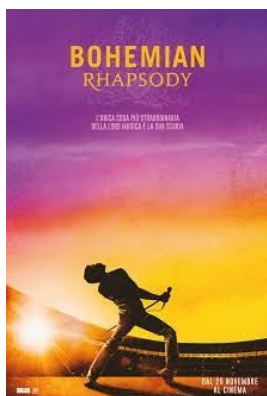
Ecco le nostre impressioni:

Edoardo B: A me non piacciono i Queen come band, ma nonostante questo il film mi ha colpito, è stato molto piacevole. La parte sicuramente più bella del film è stata quella del concerto a Liverpool in cui i Queen hanno cantato la canzone: Bohemian Rhapsody.

Lorenzo M: Dopo aver visto questo film, mi sono sentito come soddisfatto perché mi ha raccontato al meglio la storia di una delle mie band musicali preferite. Le musiche erano favolose (dato che erano tutte tratte da quelle dei Queen) e mi è piaciuta in particolare la scena finale nella quale viene interpretato l'ultimo e forse più grande concerto dei Queen (Live AID) dove erano presenti tante delle mie canzoni preferite.

Grazie professor Barba per averci fatto scoprire questo bel film!

Edoardo B. e Lorenzo M. classe 3^B – plesso Alighieri



SOUNDIVERSITY

Noi alunni delle classi seconde durante il primo mese di scuola abbiamo partecipato ad un progetto chiamato "Soundiversity" specializzato nella diversità di suoni.

Le esperte ci hanno spiegato la differenza tra i diversi tipi di suono che possono essere antropici, cioè creati dalle persone, biofonici cioè creati dagli animali e geofonici, cioè creati dalla terra ad esempio la pioggia, i temporali, le onde marine.

Nei giorni seguenti abbiamo fatto un'uscita nel quartiere e delle esperte ci hanno suddiviso in coppie per un lavoro di gruppo in cui dovevamo annotare i diversi tipi di suono che sentivamo. Abbiamo fatto quattro tappe ma secondo noi quella nel giardino della scuola è stata la più semplice da descrivere come paesaggio sonoro.

Questa esperienza è servita soprattutto a farci comprendere che non esiste solo il paesaggio visivo ma anche quello sonoro.



Deoven H. e Daria T. – classe 2^B – plesso Alighieri

REDAZIONE DEL GIORNALINO – PLESSO ALIGHIERI

Direttori: Tommaso M. ed Edoardo V. classi 3^A e 3^B

Componenti della redazione: classe 1^A: Michelle F., Alma P. **classe 1^B** Alyssa A., Sofia B., Tommaso B., Antonio C., Roxana C., Tommaso E., Giulia G., Lucrezia P., Margherita T., Jacopo V., Arianna Z. **classe 1^C** Matilda C., Sofia C., Samuel G., Martina Maria L., Giulia M., Ferdinando S., Camilla V., Paolo Z., Francesco Z. **classe 2^A:** Teresa F., Maria L. **classe 2^B:** Lorenzo L., Pietro M., Daria T. **classe 3^A:** Chiara G., Leonardo M. **classe 3^B:** Edoardo B., Lorenzo M., Giuseppe P.